

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Sez. COLLI ALBANI

GRCA NEWS

<http://www.aricollialbani.it>

IQØHV

aricollialbani@gmail.com

Il Gruppo Radioamatori Colli Albani (GRCA) è nato alla fine del 2008 come risposta alla esigenza di diversi Radioamatori di non disperdere il patrimonio tecnico e di entusiasmo creatosi negli anni.
Il GRCA è divenuto "Sezione ARI Colli Albani" nel Luglio 2010.

Bollettino Radiantistico aperiodico inviato con E-Mail personale ad amici e Radioamatori che ne facciano richiesta
Attività - Tecnica – Autocostruzione – DX – Modi operativi – Ham News dal mondo

Anno 6°

N°8

Settembre-Ottobre 2015

ARI Colli Albani è la Sezione **00.13** dell' **A.R.I.** Associazione **Radioamatori Italiani**

Sede e indirizzo postale: Via Nettunense 37, 00041 Cecchina RM – c/o Oratorio PG Piamarta

Direttivo

Presidente Giorgio IWØDAQ

Vice-Presidente Aldo IK0RWW

Segretario Mario IW0HNZ

Consigliere Fabio IK0MPJ

Consigliere Francesco I0DBF

Incarichi

QSL e HF Mgr Paolo IØKNQ

V-UHF Mgr Roberto IKØBDO

HF Mgr I0HJN

WEB Master Pino IKØZRR

In questo numero:

Le nostre storie : FREDRICKSHAFEN HAM FAIR 2015 (I0KNQ)

Autocostruzione : La “schiumarola” (IK0BDO)

Attività': FIELD DAY SICILIA 144 MHz (IK0RPV - IK0RMR - I0YLI - IW0DAQ)

CONTEST IARU VHF Reg.1 – Settembre 2015 (IK0RPV – I0YLI)

Tecnica : Aggiornamento del firmware nei televisori di ultima generazione (IK0ZRR)

La calda estate in radio (IZ0CBD)

Le nostre storie : FREDRICKSHAFEN HAM FAIR 2015 (I0KNQ)

un gran bel diario, quasi ora per ora, dell'esperienza vissuta a Fredrickshafen da Paolo e Pino.

Mettetevi comodi e gustatevela (n.d.r.)



Quest'anno ci siamo superati: stanchi delle solite fiere italiane, ove la cineseria risulta sovrana, mi sono chiesto, ma sarà poi possibile arrivare così lontano? In effetti non è come arrivare a Pescara o Amelia o Pompei: qua bisogna scavalcare le Alpi e attraversare tre nazioni....per chi legge questo racconto di viaggio, penserà che non è molto impegnativo, ma tenendo conto per chi, come me, non ha mai preso un aereo mi capirà. Proponendo e impegnandomi con Pino IK0ZRR incomincio a progettare l'evento, valutando tempi e modalità del viaggio, cominciando con prenotare l'hotel e il treno con un adeguato anticipo (febbraio), scelta azzeccata perché i prezzi aumentavano con l'avvicinarsi della manifestazione. Si decide per un treno veloce (il Freccia Rossa) che in 3 ore ti porta da Roma a Milano - Stazione Centrale - con sole 3 ore, alla velocità di 270-300 km orari.

Poi prenotiamo la macchina AVIS con un consiglio di non soffermarsi alla prenotazione e basta ma ad un controllo delle tariffe hotel e avis infatti a distanza di tre giorni abbiamo pagato il noleggio 30 "euro" di meno e con l'hotel ci siamo avvicinati a solo 10 km dalla Fiera (Hagnau).

Partenza da Termini alle 07.00 il giovedì mattina con il treno Freccia Rossa, pagando il viaggio 98 euro andata e ritorno in business class... (treno eccellente).



Anche se è difficile da crederci, questa è la mia prima esperienza radioamatoriale out side italy HI! Dopo aver contattato migliaia di radioamatori mondiali era l'occasione di incontrarli di persona dopo tanti anni.

Un viaggio tranquillo con tanto relax davvero gratificante per me, ma non per Pino che è abituato a viaggiare in lungo e largo sia per lavoro che per piacere. Giunti a Milano, ci dirigiamo verso l'agenzia di noleggio auto nei pressi della stazione, svolgiamo velocemente le pratiche burocratiche e prendiamo possesso dell'utilitaria che ci porterà presso la meta agognata.

Una nuova fiammante Fiat 500x, nuova di pacca .. che dire: si parte con Pino al volante che, conoscendo Milano, ci si infila nelle stradine per andare sulla tangenziale, direzione Como.



Ricordo solo che passare sulle autostrade svizzere bisogna acquistare "la vignetta", un talloncino che ci permette di girare sulle autostrade per un anno, anche se a noi serve per solo cinque giorni, e di nuovo in marcia verso il passo del San Bernardino. Pino guida instancabile e io osservo la natura meravigliosa dei posti che attraversiamo, montagne ancora con la neve e cascate d'acqua e verde... tanto verde. Con il cellulare tento di fare foto e filmati di tutto quello che è possibile immortalare in pochi attimi perché' il viaggio continua inesorabile verso la Germania.

In Svizzera incontriamo i primi problemi, nulla di grave... ma i limiti di velocità sono quasi assurdi 80 km orari! Ci avevano già messo in guardia quelli dell'autonoleggio in Svizzera, Austria e Germania che le leggi che disciplinano il traffico sono molto drastiche e quindi..... okkio al contachilometri e luci accese anche di giorno, anche se per Pino era una normale routine di guida.



Piccola sosta prima di entrare in Austria, mangiamo al volo una cosina per non appesantirci, ma vi devo confessare che la novità del viaggio ha fatto passare il tempo ed i chilometri in un baleno. Attraversiamo la barriera doganale Austria – Germania e sono passate quasi cinque ore dalla partenza da Milano e già ci troviamo in Germania. La 500x con navigatore integrato che ci ha aiutato tantissimo nel viaggio. Arrivati a Fredrickshafen, impostiamo di nuovo il navigatore per raggiungere la meta del nostro pernottamento: Hagnau, un piccolo paesino a 12 km da Fredrickshafen. Sono le 18 del pomeriggio, attraversiamo vigneti e campi di mele: è qualcosa di incredibilmente bello, tutto tenuto in ordine quasi maniacale, ed io ne rimango attratto.

Finalmente a Hagnau, sulla nostra sinistra ci appare con la sua bellezza il lago di Costanza.

Ci fermiamo un attimo per sgranchirci le gambe ma anche per godere di questo meraviglioso panorama. Arriviamo in albergo e prendiamo possesso della nostra camera: la proprietaria è una simpatica tipica donna tedesca e ci fa capire che la mattina la colazione è in tavola dalle otto.

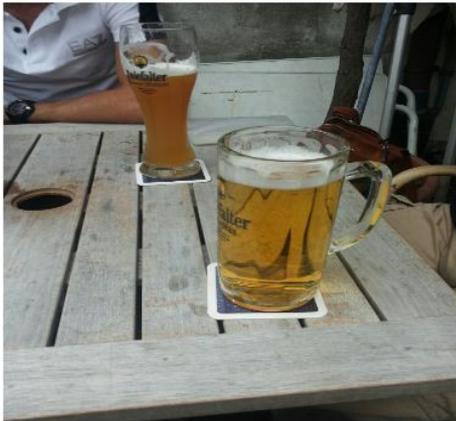
La nostra camera è al secondo piano in una casetta tipica del luogo in legno, con un balconcino che guarda verso il lago..... ci affacciamo e stiamo per alcuni minuti in silenzio, godendoci il

cinguettio degli uccelli....sembra un altro mondo.



Il tempo di disfare le valige e decidiamo per la cena....dove andare? Ma si, andiamo al centro di Fredrickshafen!!!! Riprendiamo la macchina e ..accidenti ..quanti autovelox e limiti di velocità quasi da mandarti in paranoia 30-50-80 km all'ora..quello che ci salta all'occhio è la pulizia delle strade e l'ordine delle cose; ci facciamo un giro a piedi lungo il lago e troviamo un localino per mangiare qualcosa. Siamo fortunati: fanno delle ottime pizze all'italiana, che inaffiamo con delle ottime birre ed altre squisitezze locali.

Non domi del viaggio, decidiamo di passeggiare ancora, perché il tempo sembra volare e non vorremmo perderci nulla di questo fine settimana in terra straniera.



Con sorpresa incrociamo i primi radioamatori sul lungo lago, sono amici di Roma, radioamatori che conosciamo da anni, anche loro in Germania per la Fiera. Ci salutiamo, facciamo due chiacchiere con la promessa di vederci l'indomani e torniamo in albergo, stanchi ma felici di aver trascorso una bellissima giornata.

Nottata tranquilla; al risveglio ci affacciamo al balcone e guardiamo l'incanto del lago con il pensiero a quello che sarà la prima nostra giornata in Fiera. Velocemente ci prepariamo, anche perché si avvicina l'ora della colazione. Scendiamo e prendiamo l'occorrente per quello che in Germania chiamano colazione (quanto ben di Dio): ci congediamo dalla proprietaria con un italiano "danchescen", e via in macchina verso Fredrichshafen Messe. Incontriamo i primi radioamatori d'oltralpe con auto da far invidia pure ai mattacchioni ham radio americani, con sistemi multipli d'antenna sul tettuccio e questo è poco, anche perché al parcheggio c'è veramente da sgranare gli occhi!!!!



In fila, avendo già acquistati i biglietti on line entriamo in questo maestoso complesso fieristico composto da enormi capannoni.



Iniziamo dal primo, quello dove espongono le ditte del nuovo e ci sono le rappresentanze mondiali delle Associazioni. Saltano subito all'occhio sistemi di antenne di ogni genere, ci spingiamo avanti incrociando amici radioamatori di tutto il mondo: gente che ho collegato tante volte nei miei anni passati nelle onde corte. Lo stand Wimo è pieno di gente che fa incetta di radio e antenne, SSB Electronic ove fanno bello sfoggio preamplificatori d'antenna V/UHF, cavi coassiali di tutti i generi. Poi Fritzel (che gioca in casa con antenne e dipoli in onde corte), per poi parlare della famosissima Spiderbeam, dove incontro un carissimo amico di lunga data, DH7SA Salvatore, (è da tanto che lo volevo conoscere!!!) Credo sia italiano naturalizzato germanico ma parla un italiano perfetto.

Ci stringiamo la mano e parliamo un po' di radio e in particolare del mio beacon che, a suo dire è un punto di riferimento verso la Germania. Passiamo qualche attimo insieme, ma non gli voglio rubare tempo, anche perchè altri radioamatori premono nello stand per avere informazioni e fare acquisti. Salutiamo e torniamo al nostro giro.



Ci sono stand con le nuove radio del futuro SDR e le famose case industriali ICOM, Yaesu, Kenwood, Elecraft.

In altri stand espongono case come ACOM amplificatori, la nostra SPE con tutta la gamma dei suoi super amplificatori solid state e qui incontriamo anche lo stand del nostro amico Sandro IOJXX che espone il meglio della sua azienda, coadiuvato dalla sua bella famigliola, un saluto anche a lui veloce e...si sono fatte già le 14.



Decidiamo di mangiare qualcosa nelle aree apposite in Fiera. E' bello stare tutti assieme in quelle tavolate, con la birra che scorre a fiumi....noi semplici radiamatori, a fianco a big di tutto il mondo, accomunati da questo nostro hobby. Abbiamo i piedi cotti a forza di girare: Pino mi invita a sedermi con lui sotto delle piante nei giardini adiacenti alla fiera per riposarci e godere del fresco dell'erba del prato. Sopra di noi scende un dirigibile.... emozionante!!!!!!



Lì vicino c'è un importante aeroporto e anche il museo Zeppelin dove, durante la seconda guerra mondiale, costruivano questi bellissimi mezzi di trasporto. Rifocillati, passiamo nella parte adibita alle rappresentanze delle varie associazioni: ci sono quasi tutte!!!!

Lì sulle scrivanie scorgiamo gadget che ci vengono offerti in segno di amicizia, in altri stand radioamatori improvvisano piccole degustazioni di prodotti tipici: sì... insomma... una festa nella festa!!! Incontriamo nello stand ARI il nostro amico mauro I1JQJ mentre parlotta con il simpaticissimo Ampelio IS0AGY.... anche con loro saluti di rito e via. Passiamo al secondo capannone quello dell'usato...un giro veloce : contiamo poi di tornarci il secondo giorno con un po' più di tempo. Nel frattempo io mi spingo nelle sale delle conferenze ..ce ne è una dove trattano su come migliorare il punteggio delle stazioni da contest.. L'oratore è un tedesco coadiuvato da un americano. Penso :” Questo fa' proprio per me !!!” Lascio Pino che gira tra i vari stand dell'usato ma costantemente in contatto con i nostri piccoli RTX palmari e seguo la lezione (ahimé in tedesco e inglese senza traduttore). Il tempo vola velocemente: siamo alla fine della nostra prima giornata di fiera, stanchi ma raggianti ci avviamo all'uscita: abbiamo visto tanta gente, tanti italiani, tanti romani e già.... e' proprio con un gruppetto di quest'ultimi decidiamo di passare la serata a cena per terminare in bellezza. Torniamo in albergo con il sogno di trovare l'indomani mattina l'affare giusto per il nostro portafoglio.

Rieccoci di nuovo in fiera, con Pino che gironzola alla ricerca dei relè coassiali chiesti da Giorgio DAQ, e io che cerco dei transistor russi per riparare un vecchio amplificatore VHF:c'è tutto o quasi tutto per riparare vecchie radio, tubi, condensatori, resistenze... si insomma, tutto tranne quello che serve a noi.



Pino decide allora di seguire una conferenza sull'SDR, in programma in una sala, e io continuo il mio tour passando da banco a banco ma senza trovare nulla di interessante. Di roba ce ne è tanta, ma sicuramente non avevamo bene l'idea su cosa cercare, si avvicina l'ora di pranzo e pensiamo di bissare il pranzo, niente male, del primo giorno. Intanto avevamo scorto che stavano allestendo

un quarto capannone con materiale di nuova generazione LED, droni, macchine in 3d per fabbricazione di oggetti in PVC, macchine x sollevamento oggetti con energia magnetica e computer. Visitiamo anche questo, interessantissimo, ma quello che ci salta all'occhio sono dei tavoli dove dei ragazzi (sotto gli occhi vigili di esperti radioamatori) con in mano saldatori fumanti imbastivano piccoli circuiti elettronici...Che siano nuove leve ?? Chissà..

Via via sfuma anche questa seconda giornata: ah dimenticavo!!!! Lungo il corridoio che unisce tutti i capannoni c'è un muro di cartoline: quest'anno fa sfoggio anche della mia !! Decidiamo di uscire un po' prima , giretto in città per acquistare qualche souvenir, prima di tornare a casa. Fatto ciò torniamo in albergo, ancora c'è luce e la vista del lago è stupenda. Ci concediamo un'ultima uscita serale nei dintorni dell'albergo, all'indomani del rientro in Italia. Ci accorgiamo ben presto che il tempo era davvero poco e da vedere era rimasto tanto. Propongo a Pino di tornare il prossimo anno con la speranza di avere più tempo da dedicare al turismo e alla fiera. Andiamo a dormire, domani sveglia presto si rientra...



Svegli di buon'ora, ci concediamo una pausa di riflessione dal terrazzino, ammirando le prime luci dell'alba: l'aria fresca e la vista del lago ha dell'incredibile!!!

Non vorremmo venire via ma la realtà purtroppo ci fa capire che così non è. Prepariamo i bagagli e scendiamo a fare l'ultima colazione in terra tedesca, prima del rientro. Sistemate le pratiche amministrative, salutiamo la simpatica proprietaria dell'albergo con un aufiederzen, nella speranza vera di rivederci presto.

Saliamo in macchina lasciando in quel posto un pezzo del nostro cuore. Il viaggio di ritorno fila liscio: poco traffico e tempo bello.

Cerchiamo di catturare con la radio qualche emittente radiofonica, ma nulla da fare e neanche con il DAB. Passiamo di nuovo per l'Austria, la Svizzera e di nuovo a Milano... Già respiriamo un'aria diversa, fa' un caldo boia (mi viene da pensare..quasi quasi torno indietro!!!).

Arriviamo, come da programma, per la riconsegna dell'auto (grande il Pino) paghiamo e raggiungiamo la stazione di Milano centrale: siamo in orario, il treno e' già annunciato e noi ci accingiamo a salire a bordo, pronti per un nuovo viaggio alla velocità sui 300 km l'ora.

In queste tre ore mi ritornano in mente i volti e le sigle di tutti quei radiamatori incontrati in fiera, e che dire di quei paesaggi che rimarranno impressi nei miei ricordi a lungo... Arriviamo a Roma, il caos della stazione ci riporta alla vita quotidiana.

Ci dirigiamo a casa, consapevoli di aver trascorso uno dei fine settimana più belli della nostra vita da radioamatori: sono certo che ne parlerò a lungo, l'esperienza è stata entusiasmante e ho avuto la possibilità di coronare un sogno al quale ambivo da tantissimo tempo!!! Grazie all'amico fraterno Pino I0ZRR, con cui è stato possibile condividere questa fantastica esperienza!!!!



Paolo i0knq

AUTOCOSTRUZIONE : UNA “SCHIUMAROLA” PER LE SHF (IK0BDO)

Ovvero: RIFLETTORE CASERECCIO PER LE CHIAVETTE PER INTERNET MOBILE

Definizione di Wikipedia:

*La **schiumarola** o **mestolo forato** è una sorta di ampio [cucchiaio](#), solitamente in metallo, legno o anche plastica, che serve per togliere i residui [proteici](#) dalla superficie di salse, brodi, zuppe e così via, oppure per togliere dall'acqua bollente o dall'olio di frittura gli alimenti già cotti. Il cucchiaio è fornito di una serie di fori che consentono di scolare i liquidi, un po' come accade con la rete metallica di un [colino](#). L'attrezzo ha inoltre [manico](#) molto lungo. La lunghezza del manico consente di non scottarsi le mani anche se si immerge il cucchiaio in liquidi estremamente caldi.*

Non solo per l'arte culinaria, ma la schiumarola, può anche essere validamente utilizzata come ottimo riflettore per una “chiavetta” Internet Mobile, solo che Wikipedia questo non lo cita.

Con questa soluzione ho finalmente risolto i problemi che quest'anno ho, qui in Toscana, con il collegamento UMTS-HSPA, con un noto Server Provider italiano, di San Vincenzo (LI).



Perché il problema si è evidenziato in maniera nettissima quest'anno ? Perché, secondo me, è esploso il boom di **whatsapp**, con i ragazzetti che si scambiano oltre cinquanta messaggi al giorno, anche per le cose più futili.

Ebbene, quando ci si trova lontani dal ripetitore Internet ed il segnale, come nel mio caso, dove, quando va bene, il segnale arriva ad “una tacca”, ma quasi sempre a “zero tacche”, i conflitti fra i “nostri” pacchetti e quelli emessi dagli innumerevoli Smartphone attivi, è enorme.

E tu che sei più debole, soccombi, ergo: il server ti butta fuori.

L'aggiunta di questo riflettore mi ha fatto guadagnare da due a tre tacche.... a volte addirittura quattro. Ora vado che è un piacere.



Il collegamento non cade più, anche in caso di una mia assenza da attività online, quando mi ritrovavo disconnesso.

Ho provato a cambiare l'orientamento, come polarizzazione, mettendo la pennetta orizzontale piuttosto che verticale sembra che questo sia ininfluente, ma l'effetto della superficie riflettente è sempre enorme.



Peccato solo che io ho penato, inutilmente, per un mese e mezzo.... con il collegamento che andava a “pezzi e bocconi “! Ci avessi pensato prima !

Perché raccontarvi questa sciocchezza ?

Perché sciocchezza non è, visto che noi, quando si va a fare i Contest in portatile, spesso non c'è “campo” per il collegamento Internet Mobile, tramite chiavetta. Senza campo, niente collegamento verso la chat ON4KST.

Provare ad inserire una chiavetta non davanti a una “schiumarola”, ma nel fuoco di uno scolapasta, potrebbe essere la soluzione.



Divertiamoci ! Roberto IK0BDO

ATTIVITA': FIELD DAY SICILIA 144 MHz – Agosto 2015 (IK0RPV – IK0RMR -I0YLI - IW0DAQ)

Ancora una ottima performance del nostro G.R.C.A.

In occasione del contest in oggetto , abbiamo optato per una location già sperimentata in occasioni precedenti : la ormai collaudata collina nei pressi di Rocca Priora (RM) **JN61JS** a circa 700mt asl. Abbiamo scartato fin dall'inizio di recarci in montagna a quote elevate anche se più gradevoli per passare una giornata estiva all'aria aperta , ma come sappiamo la propagazione estiva viaggia meglio via mare e pertanto vengono favorite le postazioni a bassa quota meglio se vicine al mare. In particolare, questo contest, avrebbe dovuto attirare una massiccia partecipazione di OM siciliani spesso assenti in altri contest.

Ebbene , è stata scelta una via di mezzo : né in montagna né al mare...ma in collina scegliendo un posto fresco e comunque idoneo per fare buoni QSO sia verso SUD che verso altre direzioni (nel contest non c'erano solo siciliani !).

Di buon mattino ci siamo recati sul posto per allestire la stazione radio ed essere quindi pronti per l'inizio del contest (07.00 GMT) ; questo il set-up :

RTX : IC-7100 (by IK0RPV)

Lineare P.A. : TOKYO-Hy.Power – 300W (by IW0DAQ)

Antenne : 2 x 8 Elem. JXX (by IK0RPV)

Accoppiatore : RAC (by IK0ZRR)

Rotore: G450 (by IK0RPV)

Gruppo Elettrog.: HONDA 2KV (by IK0RPV)

Alimentatori : vari (50Amp.by I0YLI & 25Amp.by IK0RMR)

Cavi Rete & RF + access. : (by IK0RPV)

Il gruppo come al solito si è dimostrato affiatato ed efficiente ; ognuno si è dato da fare per l'allestimento stazione, la logistica, le operazioni alla radio, registrazione Log e smontaggio finale; composto da : **IK0RPV – IK0RMR – I0YLI – IW0DAQ**

La postazione scelta ha rispettato le aspettative : elevato numero di Qso con gli IT9 (ben 32 !) che costituivano i moltiplicatori, bei QSO con il resto d'Italia e con diversi OM stranieri (**Malta, Francia, Slovenia, Croazia, Ungheria, Germania**) di cui uno ha costituito l' Overall DX : il solito Gerhard **DK1FG** con **882 Km** di QRB !

Abbiamo operato con il call della nostra sezione **IQ0HV** partecipando alla categoria **PORTATILE**. Abbiamo fatto **139 Qso** validi che ci hanno consentito di totalizzare oltre **70.000 punti** arrivando al secondo posto dietro solo a IZ5ILA . Una media di tutto rispetto (calcolando il solo Qrb reale esclusi i moltiplicatori IT9) ;

Media = 55.741 / 139 -----> **401 Km/qso**.

Il punteggio finale è pubblicato su R.R.

Veramente una bella esperienza che ancora una volta, grazie all'esperienza, al "manico" e all'impegno degli appassionati di VHF del nostro GRCA, ha dimostrato la capacità di portarsi ai primi posti anche in questo Contest.

ESTRATTO DEL LOG

Tot. Declared QSO = 142

DUPE Qso's = 3

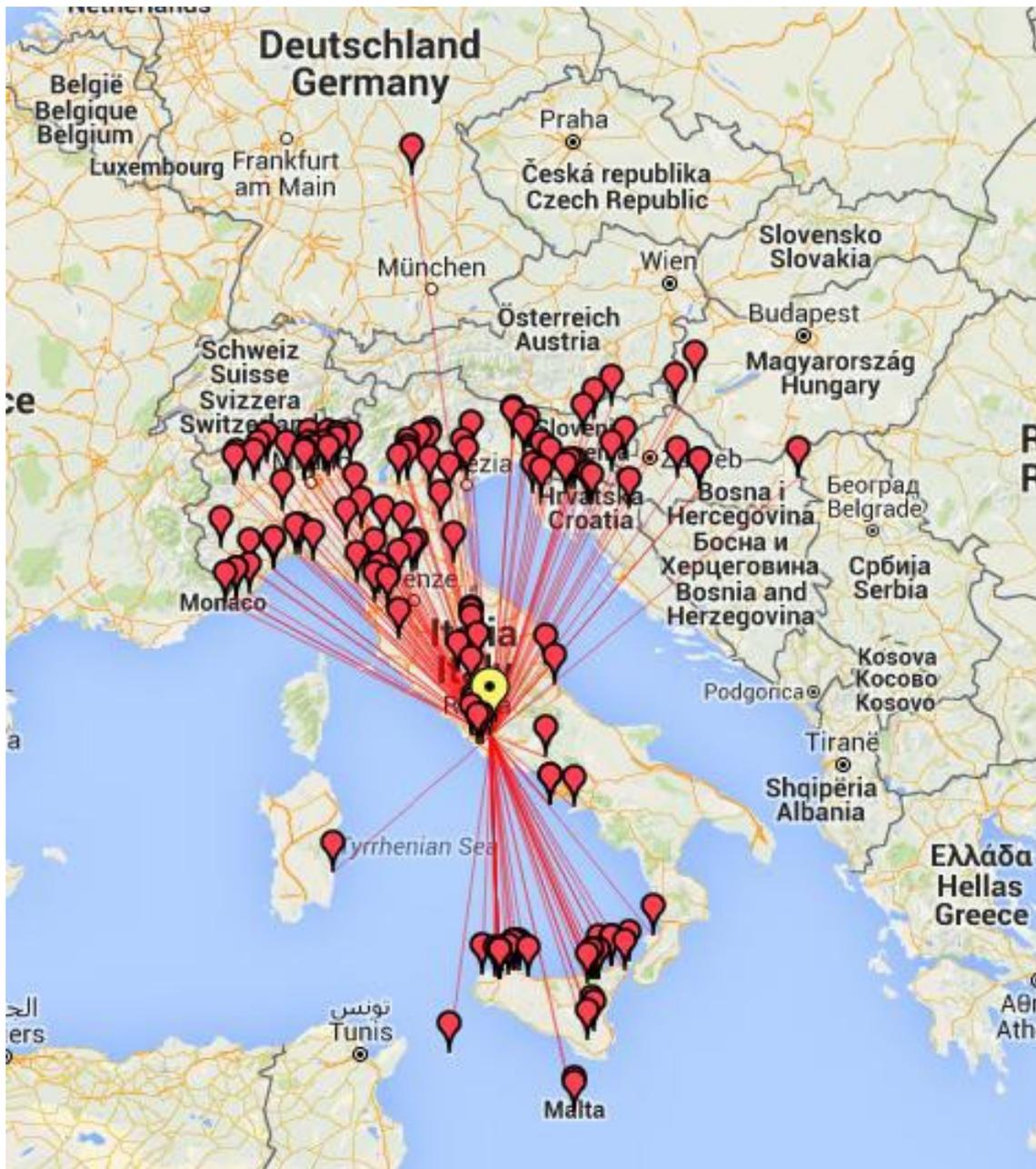
Tot. Valid QSO = 139

"IT9" WORKED = 32

Tot.Points ----->	70.055	QRB->	55.741
-------------------	--------	-------	--------

Media = 55.741/139 ----->	Km/Qso= 401
---------------------------	-------------

Mappa QSO



73 de I0YLI (Pietro) , IK0RPV (Massimiliano) , IW0DAQ (Giorgio) , IK0RMR (Ivo).

CONTEST IARU VHF Reg.1 – Settembre 2015 (IK0RPV – I0YLI)

Questo contest è valido per i TROFEI ARI ai quali, come già comunicato, non partecipa la nostra sezione con il call IQOHV.

Tuttavia, nonostante le ridotte condizioni di lavoro (entrambi da alcune settimane abbiamo ceduto i reciproci Amplificatori Lineari VHF), IK0RPV/6 e I0YLI/6 hanno partecipato a questo contest nella categoria "6 ore" operando da una collinetta nei pressi di Bellante (TE) a 360mt. asl ;

Locator **JN62VS**.

Questo il "misero" set-up:

RTX : **IC-7100**

Lineare : **MML-200 (MW)** : non più di 150W rf

Ant. ; **2 x 8 Elem.JXX** (Accoppiatore by IK0ZRR)

Gruppo Elettrogeno : **Honda 2KVA**

Abbiamo voluto "toccare con mano" quello che si può "lavorare" dal versante Adriatico.

Il supporto locale ci è stato offerto da un amico del posto (Giordano) il quale ha provveduto a fornire le indicazioni stradali per raggiungere questa piccola sommità, a rifocillarci con ottima carne preparata alla brace compreso un buon bicchiere di vino e persino il caffè !

Un GRAZIE sincero a Giordano (n.d.a.).

Ma torniamo alle operazioni radio: sapevamo che in direzione Ovest e Sud-Ovest eravamo totalmente chiusi dal maestoso GRAN SASSO che preclude collegamenti con Roma e con tutto il versante del medio Tirreno; mentre nelle altre direzioni , e specialmente a Nord-Est, stando ai rilievi fatti con GOOGLE-EARTH, l'apertura risultava buona. In pratica, a parte la scarsa quantità di stazioni del Nord-Italia, avevamo, a poche decine di chilometri, i M.nti Sibillini che hanno limitato collegamenti in direzione Nord / Nord-Ovest ; mentre a Nord-Est la quantità e la qualità dei segnali è stata impressionante : stazioni assolutamente "off-limits" per chi opera dal versante di Roma; ancora più sorprendente la facilità di QSO con **OK - OL – OM - OE** (oltre che con YU - 9A - S5 - HA - E7) !

Meno esaltante l'apertura verso la Germania : nessun QSO

Poca partecipazione di OM dal Nord Italia e timide comparse dall' Italia del Sud: pochissimi I8, un solo IT9, un paio di I7 ... ma buono (e strano) un bel QSO con l'isola Greca di LEFKADA !

La scarsa altezza sul livello del mare e la poca potenza a disposizione non ci hanno consentito di raggiungere un elevato numero di Qso ma comunque abbiamo totalizzato un discreto QRB totale con una buona media Qrb/Qso.

Ecco i risultati ottenuti :

Tot. QSO = 56

Tot. QRB = 24.383

Media = 435,4 Km/QSO

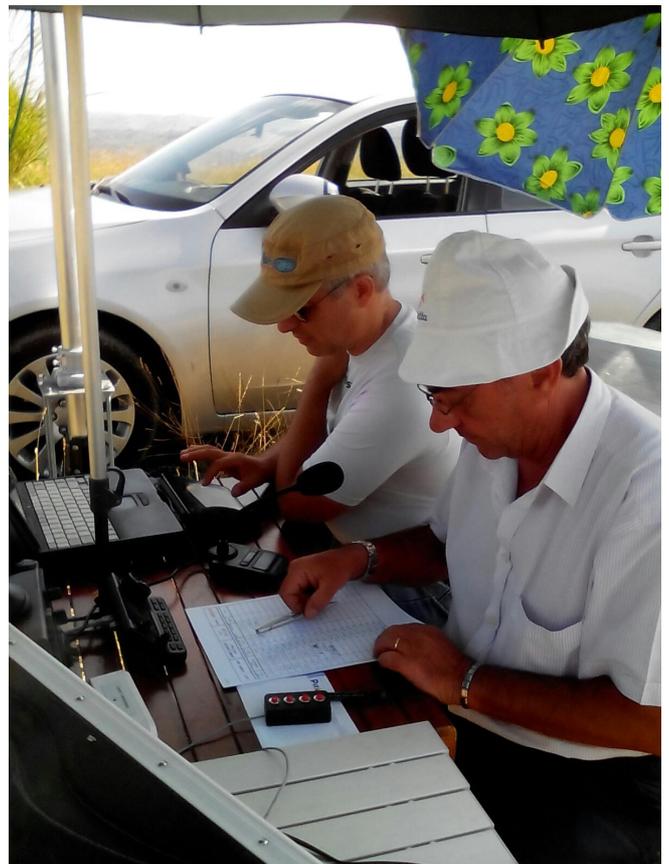
ODX = OL9W JN99CL – 820 Km

Nr. Of WW Squares = 32

Nr. Of Country = 11 :

I – F – OE – OK – OL – HA – 9A – S5 – YU – E7 – SZ
--

Questa le mappe dei QSO :



Tecnica : Aggiornamento del firmware nei televisori di ultima generazione (IK0ZRR)

Chi ha cambiato negli ultimi anni il televisore avrà notato che non sono più i soliti televisori di una volta, questi hanno all'interno dei veri, piccoli computer integrati nel TV ed anche dei hard disk.

Come spiegato in un precedente articolo , dove spiegavo la differenza di un TV denominato SMARTV, ci ritorno sopra con un altro argomento, spiegando come si aggiorna il firmware del vostro TV.

Tutto è cominciato con una chiacchierata con amico che , non essendo esperto in informatica ed elettronica , aveva sentito da un altro suo amico (che aveva lo stesso TV) notare di avere gli stessi difetti e solo portando il suo TV in assistenza con il solo aggiornamento del firmware aveva risolto tutti i suoi problemi.

Il mio amico si è così deciso a portare il suo TV in assistenza sperando anche lui in un aggiornamento firmware senza nessuna spesa , ma purtroppo l' assistenza per questo lavoro chiedeva 38 euro

La sua decisione e' stata rapidissima , mi tengo il difetto tanto e' trascurabile .

Trovandoci per un caffè me ne ha parlato ed io mi sono offerto di fargli io l' upgrade, anche perché si perde più tempo a spiegarlo che a farlo.

Cosa dobbiamo fare :

Innanzitutto bisogna cercare l'etichetta dietro il TV per non sbagliare (cercare sul retro)



l' etichetta riporta il modelloT19B300W .

Ora andiamo nel menu del TV, e possiamo vedere l' ultima versione del Firmware.

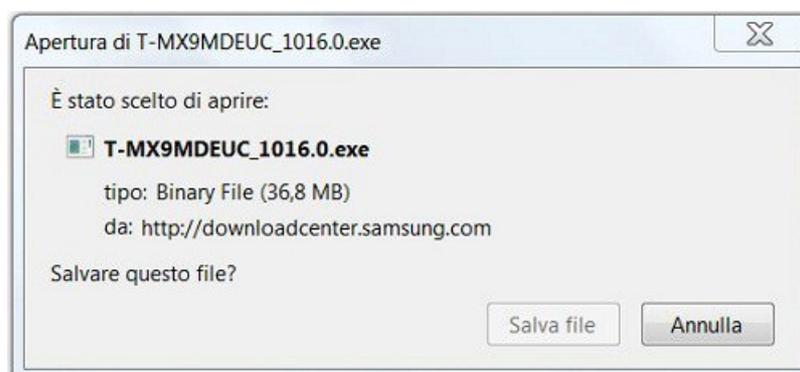


Ora andiamo sul sito della Samsung <http://www.samsung.com/it/consumer/tv-audio-video/tv> e cerchiamo il modello T19B300W .

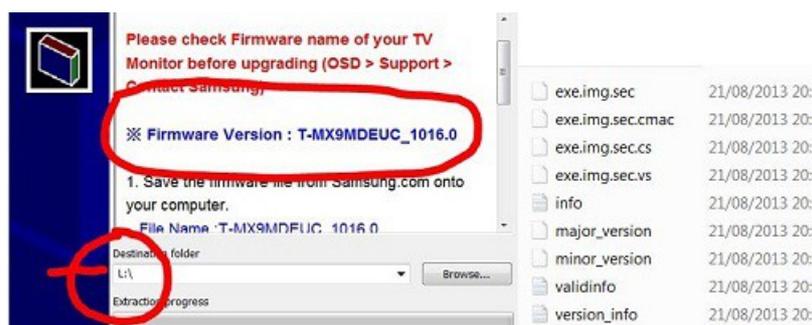


Scarichiamo il file che ci propone (in questo caso) come si può vedere, l'upgrade del firmware verrà fatto con una penna USB che dobbiamo collegare al retro del TV

Scarichiamo il file che ci propone:



Appena scaricato il file, inseriamo una penna USB vuota nel PC e ci copiamo il file scaricato; clicchiamo sul file **exe** che dovremo scompattare nella stessa penna USB



L: è la penna USB e a destra si vede il contenuto del file scompattato

Se siamo arrivati fin qui abbiamo già fatto molto, ora sfiliamo la penna USB dal PC e andiamo a cercare la presa USB dietro il TV .

La inseriamo nella presa USB e con il telecomando andiamo nel menu del TV .

Cerchiamo ...SUPPORT ..SOFTWARE UPDATE .. BY USB ... dovrà apparire una scritta SEARCHING FOR UPDATE FILES....trovati i file deve apparire una scritta della versione firmware attuale e di quella che verrà installata.

Procedete dandogli un ok con il telecomando e l'aggiornamento inizierà.

IN QUESTO MOMENTO NON DOVETE FARE ASSOLUTAMENTE NIENTE

aspettate pazientemente il caricamento dei file; quando l'aggiornamento del firmware è completato, il televisore si spegne e si riaccende da solo.

Perfetto, avete aggiornato il vostro TV con un tempo di soli 5 minuti, fra ricerca del firmware ed installazione e l'aver risparmiato 38 euro .

Un saluto

Pino IK0ZRR

TECNICA: La calda estate in radio (IZ0CBD)

Ovvero: La radio in giardino

Luglio, arriva il caldo torrido, stare davanti allo shack con tutte le apparecchiature accese (nonostante i ventilatori) diventa pesante, l'unica soluzione per fare un po' di attività radio < fresca>, è quella di approntare una postazione estiva in giardino, sotto il gazebo circondato dal gradevole profumo dei gerani e delle piante aromatiche.

Per la stazione open, preparo lo Yaesu ft 857, un alimentatore switching da 40 ampere, ed un vecchio accordatore della MFJ-945C, con un BALUN interno 4:1 adatto per vari tipi di antenne.

Come antenne per le VHF -UHF installo una piccola direttiva bi-banda (3 elementi per i 144, e 5 elementi per i 430) buona per qso locali, e fare quattro chiacchiere con gli amici dalla Sicilia. Per le HF avendo disponibile una decina di metri di linea bifilare a scaletta da 450ohm risonante, acquistata presso MOONRAKER ANTENNA UK LTD. (<http://www.moonraker.eu/>), decido di provare una **Doppia Zeppelin** o **Levy**, quest' antenna essendo sostanzialmente multi banda, necessita alla base di un accordatore/adattatore, nel mio caso il vetusto ma valido MFJ-945C.

Come lunghezza totale scelgo la misura di 16mt. (8mt+8mt) che mi permette di lavorare dai 40 ai 10mt: l'antenna viene montata ad una altezza di 8mt. dal suolo, con un angolo di apertura dei bracci di circa 150 gradi; come supporto ho usato una canna da pesca di 10mt. L'antenna non avendo bisogno di un Balun in alto è, oltretutto, leggerissima.

Dai collegamenti fatti, sono rimasto soddisfatto del suo rendimento, sicuramente superiore alla classica verticale multi-banda fatta con la canna da pesca con cui ho potuto fare delle comparazioni, avendone anche io una di 7.5mt di lunghezza (come scritto nei sacri testi), la Doppia Zeppelin guadagna ,2-3 punti, S-Meter ed è notevolmente più silenziosa e meno sensibile al noise in RX su tutte le bande.

Le mie personali considerazioni sono state:

40 mt: ottima a livello nazionale ed europeo, buona resa
NORD –SUDAMERICA

20 mt: complessivamente buona, anche per dx non impegnativi

15-12-10 mt:buona a livello Europeo, se poi la propagazione aiuta...



L'antenna si accorda anche in **160-80**, e **6 mt.** (con mio stupore), nelle due bande basse non ho fatto prove in TX, (realisticamente è troppo corta, forse in **80 mt.** è adatta a lavorare, a livello nazionale, qualche stazione big),
In 6mt, invece, ho collegato una decina di stazioni europee (EA-F-D-OZ-PA-UA-SP-GW).
Non male per un pezzo di filo di 16mt. montato al volo senza velleità DX, nella torrida calda estate del 2015.



73, Francesco IZ0CBD

D.I.R. Domenica in radio il primo NON Contest italiano ! :
Ogni domenica dal 1.2.2015 al 29.11.2015 --- dalle 08.00 alle 17.00 UTC

2) Frequenza:

144 MHz (secondo il band plan IARU).

Per il QRP si consiglia di utilizzare per le chiamate/qso la fascia da 144.210 a 144.230 che le stazioni QRO devono lasciare libera. <http://www.d-group.it/dir.htm>

Diffondete il GRCA News fra i Vostri amici OM. Chi lo desidera può essere messo in lista di distribuzione richiedendolo a ik0zrr@libero.it

Sono graditi i contributi dei lettori particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.
Arrivederci al prossimo Bollettino.

Il Team di Redazione del Bollettino della Sezione ARI Colli Albani

www.aricollialbani.com
